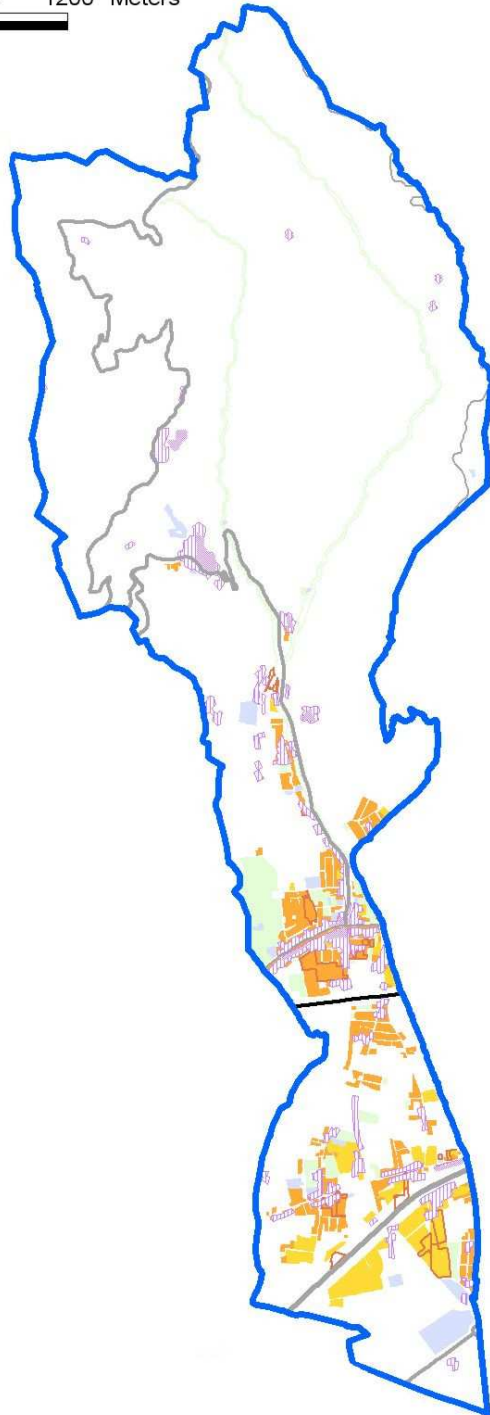


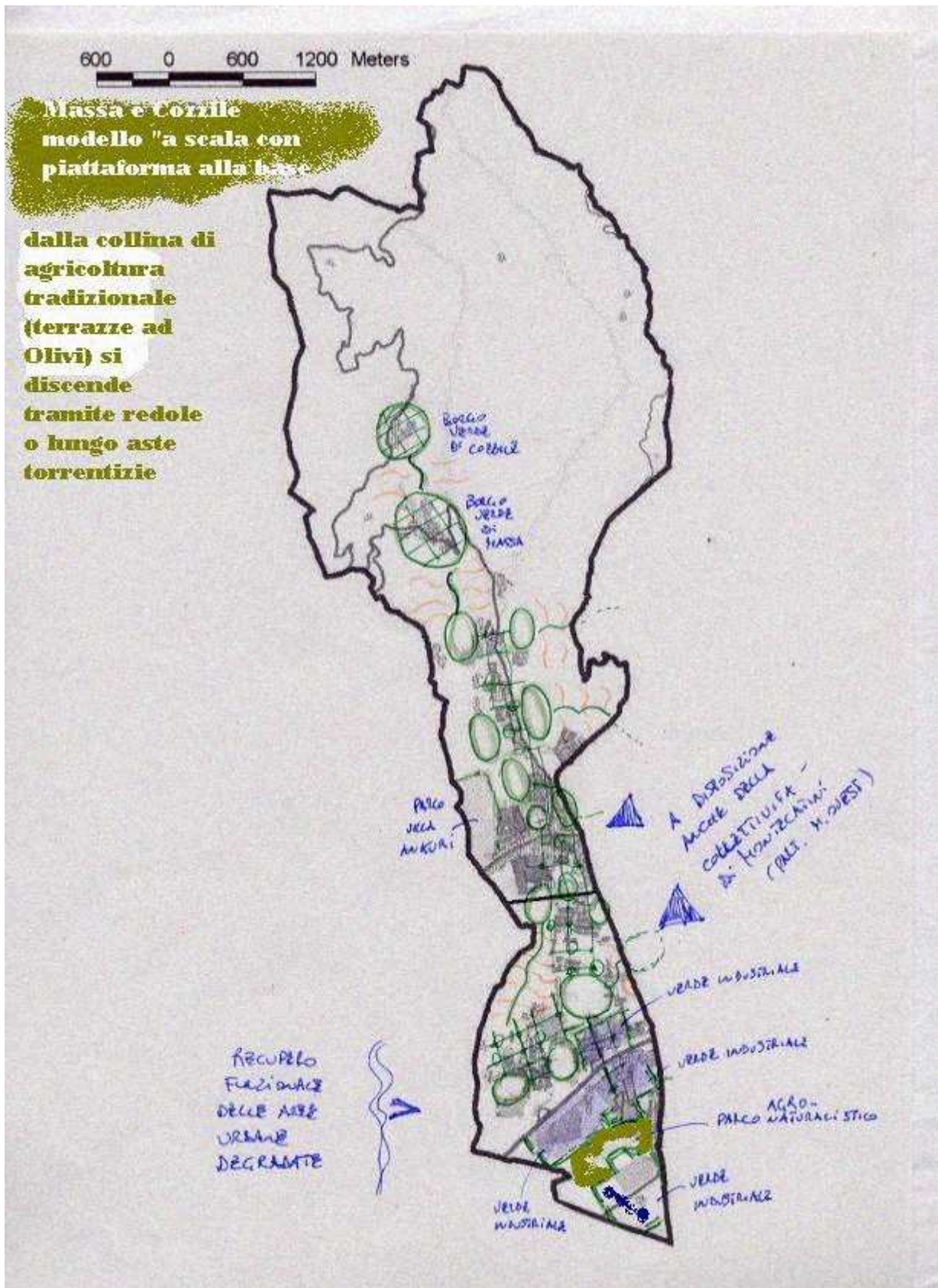
Studio di modelli di sistemi di spazi verdi a dimensione comunale

area d'indagine: COMUNE DI MASSA E COZZILE

600 0 600 1200 Meters



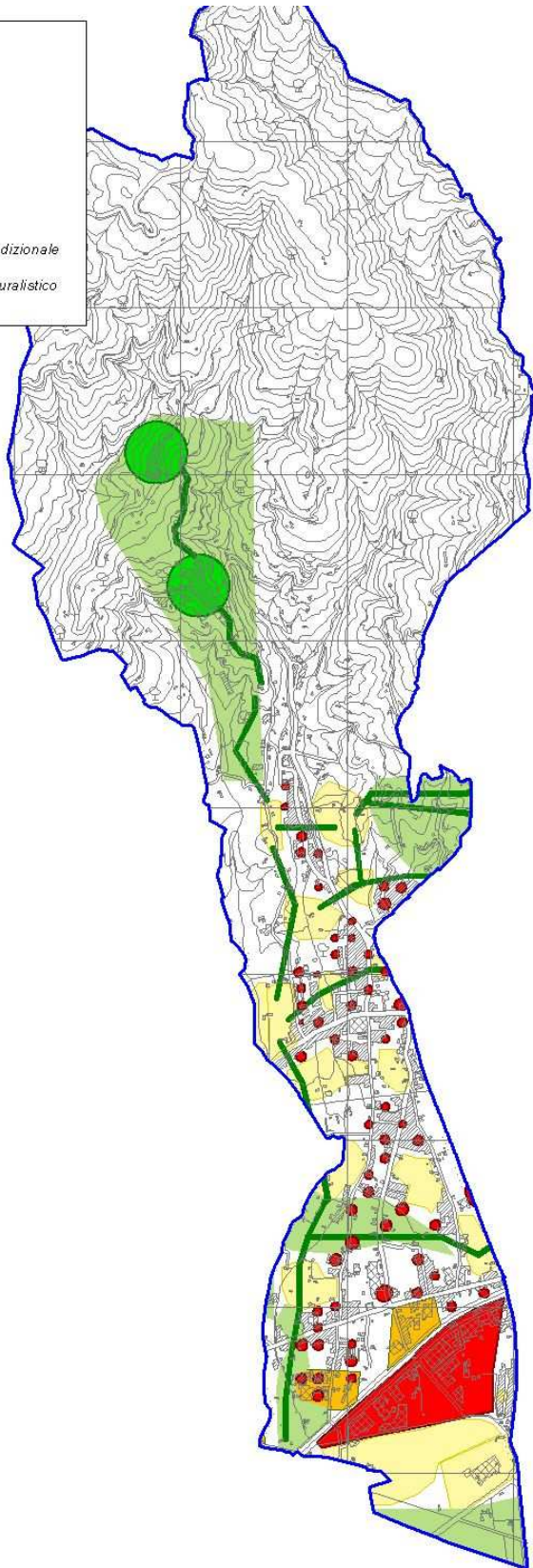
Carta base - Tavola P03 (da PTC prov. Pt), carta delle città e degli insediamenti urbani e rurali



Schema grafico - le strategie per la costruzione del modello di sistema

Legenda

	<i>Nodi di Verde</i>
	<i>Borgo Verde</i>
	<i>Green ways</i>
	<i>Verde Industriale</i>
	<i>Parco Agricolo Tradizionale</i>
	<i>Verde Agricolo Naturalistico</i>



COMUNE DI MASSA E COZZILE

Strutturazione – Massa e Cozzile, due potenziali borghi verdi della collina che si relazionano con le nuove frazioni di Vangile, Margini Coperta e Traversagna, le quali presentano una densità e una qualità delle aree urbane fortemente condizionate dall'orografia e dalla presenza delle grandi infrastrutture. Il Sistema del verde mira a ricostruire un collegamento “forte” tra la collina e la pianura e a valorizzare le preesistenze attraverso un mosaico territoriale che vede strettamente colluse le aree a verde urbano con quelle a verde territoriale e agricolo. L'attraversamento dell'A11 non può più essere vista come una barriera che taglia un territorio, ma un'area da valorizzare in chiave di recupero vegetazionale e ambientale, in modo che siano assolti compiti specifici di estetica dei luoghi e di connettività ecologica tra le parti limitrofe, e tra quelle che stanno a monte e a valle dell'autostrada.

Strategie di crescita – Dato il patrimonio in aree verdi e in aree agricole tradizionali, riattivare una mobilità collina-pianura attraverso gli spazi verdi urbani ed extraurbani; una forte riduzione delle aree incolte che oggi rappresentano in grande maggioranza i “vuoti urbani” esistenti e tramite i quali è possibile ben operare per una capillare stesura di servizi di verde appartenenti alle categorie “verde nel traffico” e “verde e spazio urbano”; ampliare l'offerta di verde anche verso le collettività vicine, creando delle forti sinergie (ad esempio tramite il recupero del complesso Villa-fattoria Ankuri; un'offerta di verde attrattiva anche verso la zona residenziale di Montecatini ovest, “povera” in spazi verdi); la creazione di un polo di verde territoriale di qualità quale cerniera attorno all'asse autostradale, secondo un disegno di migliorare la climatica (ventosità e riduzione del riscaldamento legato alle superfici edili e urbane) dell'area urbana, ricreare una rete ecologica del territorio tra il cratere palustre e la collina, favorire un recupero estetico dei luoghi e armonizzare un possibile futuro sviluppo edilizio in quest'area.

A seguire, vari esempi di “vuoti urbani” registrati come incolti e che potenzialmente sono i luoghi dai quali ricavare una rigenerata e capillare offerta di verde pubblico.



(sito indicato per impianti a verde industriale)

